



## MARCO LECIS

Nato a Cagliari nel 1971, si laurea a Firenze nel 1998 con Paolo Zermani.

È architetto e professore associato in composizione architettonica e urbana alla Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Cagliari.

Consegue il dottorato in progettazione dell'architettura a Genova nel 2004 studiando il rapporto tra l'architettura del primo razionalismo italiano e il paesaggio archeologico. Negli anni 2000 svolge attività didattica e di ricerca al Politecnico di Milano e alla ETSAB di Barcellona, dove collabora con i professori Daniele Vitale e Carlos Martí Arís. Durante il soggiorno in Catalogna studia le relazioni tra la cultura architettonica italiana e quella spagnola nel secondo '900.

Ha insegnato nelle facoltà di architettura di Genova e Parma e, dal 2011 è professore di progettazione nella scuola di architettura di Cagliari.

Si occupa del progetto nel suo rapporto con i diversi paesaggi e le loro stratificazioni temporali. Insieme a Pier Francesco Cherchi ha progettato i nuovi laboratori per la miniera di Serbariu a Carbonia (edificio selezionato per la Biennale di Venezia 2018) e l'Hospice Madonna di Fatima a Settimo San Pietro (CA).

Tra le pubblicazioni: "Il paesaggio dei Fori e gli architetti moderni" (Aión Edizioni, Firenze 2009); "Progetto pratica dialogica" (con Pier Francesco Cherchi, Libria, Melfi 2016), "Realismi e utopie con logo del Martini. Riviste catalane e architetti italiani nel dibattito di fine secolo" (Recolectores Urbanos, Malaga 2019).

